

Presentazione

L'edizione degli Atti del Convegno sul *lapis specularis* rappresenta un esempio assai riuscito di come da una serie di scoperte fortuite e di ricerche mirate la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna (ora Soprintendenza Archeologia) abbia saputo sviluppare un programma scientifico articolato e assai originale, che mette in luce aspetti poco noti delle capacità tecnologiche e artigianali del mondo romano.

La Soprintendenza, attraverso l'opera del proprio personale tecnico e scientifico ha organizzato gruppi di lavoro multidisciplinari, con presenze internazionali, e ha coinvolto le realtà locali sul piano istituzionale e organizza-

tivo (Comune di Faenza, Parco della Vena del Gesso Romagnola, Museo di Scienze Naturali "D. Malmerendi" di Faenza) come le risorse private e del volontariato. Ne è risultata prima un'esposizione di carattere locale molto seguita nel territorio faentino e ravennate, poi il Convegno di cui si presentano gli Atti. Esso ha giustamente esteso i propri interessi a livello mediterraneo e costituirà un punto fermo per gli studi sul *lapis specularis*, la sua estrazione, la lavorazione e l'impiego nel mondo antico, ma sarà anche il primo risultato di un progetto più vasto italo-spagnolo, di cui la Soprintendenza Archeologia dell'Emilia-Romagna intende essere partner attivo e propositivo.

Luigi Malnati

Soprintendente Archeologia
dell'Emilia-Romagna